



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, Attività Economiche e Ambiente
Servizio Ambiente

S.Polo, 10 gennaio 2019

Spett. ARPAE SAC Parma

PEC aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: L.R. 4/2018, D.Lgs 152/2006 smi art. 27.bis. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di nuova installazione industriale per la produzione di bioplastiche nel sito produttivo dello zuccherificio di San Quirico in Comune di Sissa Trecasali (PR). Ditta Sebiplast SpA. Richiesta integrazioni.

E' opportuno chiarire innanzitutto il ruolo che l'Amministrazione Comunale di Torrile riveste all'interno di questa procedura: ai fini della L.R. 4/2018 art. 2 il Comune di Torrile è "*comune interessato*" in quanto comune il cui territorio è interessato dagli impatti ambientali connessi alla realizzazione del progetto; ai fini della tutela della salute pubblica, il Sindaco di Torrile riveste il ruolo di Autorità Sanitaria Locale.

Esaminata la documentazione presentata e visto quanto emerso nella Conferenza dei Servizi del 16/11/2018, si formulano le seguenti richieste di integrazioni:

- 1) innanzitutto si ritiene indispensabile che la ditta Sadam SpA sottoscriva e confermi ai sensi dell'art. 47 DPR 447/2000 tutto quanto affermato da Sebiplast SpA, all'interno della documentazione presentata, riguardo alla stessa Sadam SpA.
- 2) In merito al documento SS331 – Studio dei flussi di traffico si fa presente quanto segue:

l'abitato di Torrile per la sua configurazione territoriale, storicamente sviluppato intorno all'incrocio tra le strade Prov.le 9 di Golese e Prov.le 43 Trecasali-Torrile, è ad oggi già fortemente penalizzato dal passaggio di mezzi pesanti e, come risaputo, ancor più durante la campagna saccarifera dai mezzi da e per lo zuccherificio. Penalizzato in termini di sicurezza stradale, di inquinamento atmosferico e acustico e ancor più in termini di qualità della vita dei suoi residenti in quanto affacciati alle provinciali, nel raggio di 100 metri dall'incrocio vi sono: la scuola primaria comprensiva di palestra pubblica, il Circolo ricreativo e culturale Il Portico comprensivo di Sala civica comunale, le attività commerciali tutte, ufficio postale, farmacia, e la chiesa con annesse attività parrocchiali.

Non paga la considerazione che la riduzione del traffico Sadam possa compensare il traffico prodotto da Sebiplast. Proprio perché trattasi di nuovo insediamento industriale, si ritiene indispensabile operare un'inversione di rotta rispetto al

concetto ormai consolidato negli anni che prevede l'utilizzo del centro abitato di Torrile come arteria per il traffico pesante.

Si chiede pertanto alla ditta che venga riformulata la relazione relativa ai flussi di traffico riguardo ai percorsi dell'area industriale verso i nodi logistici di maggiore importanza, eliminando l'ipotesi del percorso che interessa il centro abitato di Torrile (linea viola).

Si chiede ad Arpae di inserire come prescrizione/condizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale il divieto di transito dei mezzi pesanti nel centro abitato di Torrile da e per lo stabilimento Sebiplast.

- 3) In merito allo scarico acque reflue si prende atto che al punto B.16 dello studio di impatto ambientale – parte 2.B – inquadramento progettuale, viene asserito che *“il sito produttivo di Sadam, come da determina AIA vigente, è autorizzato allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, nel fiume Po, attraverso un solo punto di scarico, identificato con la sigla S1, pertanto in tale scarico saranno ricompresi anche lo scarico di acque reflue industriali, meteoriche e civili di Sebiplast. Le società Sebiplast e Sadam costituiranno un Consorzio per l'utilizzo congiunto del sistema depurativo attualmente asservito allo zuccherificio, sotto la titolarità di Sadam SpA.”*.

Oltre alla necessità, come già ribadito in precedenza (punto 1), che Sadam sottoscriva e accetti il conferimento degli scarichi produttivi della Sebiplast, si chiede alla ditta Sebiplast di relazionare in maniera chiara ed esaustiva circa il dimensionamento qualitativo e quantitativo delle portate dei propri scarichi e loro relativo andamento temporale.

Contemporaneamente si ritiene indispensabile che la ditta Sadam provveda a richiedere la modifica dell'AIA relativamente alla Scheda G – emissioni idriche, su cui il Comune di Torrile si esprimerà in qualità di Amministrazione competente in quanto la maggior parte delle vasche di lagunaggio annesse all'impianto di depurazione sono situate nel Comune di Torrile e precisamente: vasche di sedimentazione melme di defecazione, vasca di emergenza nord (26523 mq), vasche acque standard (200.000 mq).

E' chiaro che solamente attraverso una valutazione complessiva degli scarichi parziali che contribuiscono alla formazione dello scarico finale, si può arrivare ad accertare il livello di funzionalità dell'impianto di depurazione.

- 4) In merito al bilancio idrico descritto al punto B.14.3 dello studio di impatto ambientale – parte 2.B – inquadramento progettuale viene asserito, tra l'altro, che per l'esercizio dell'attività l'acqua viene prelevata dal campo pozzi dello zuccherificio.

Condividendo la preoccupazione espressa dall'Associazione per la difesa del territorio della Bassa al punto 2 del documento datato 5 dicembre 2018 e la considerazione che, visto l'accertato aggravarsi delle condizioni delle falde acquifere nel nostro territorio, ogni ulteriore emungimento di acqua non potrà che peggiorare il quadro generale, al fine di monitorare le ricadute conseguenti all'insediamento di Sebiplast, si ritiene indispensabile implementare l'attuale sistema di piezometri che ad oggi contempla solamente un'asse nord/sud che segue il confine territoriale tra i comuni di Sissa Trecasali e Torrile (P1, P2 e P5) e un'asse ortogonale alla prima che partendo dal perimetro aziendale (P5A, P5B, P5C



e pozzo 2bis) arriva in direzione ovest all'abitato di Trecasali (P3 e P4), ed esclude completamente tutto il territorio comunale di Torrile situato ad est del complesso industriale. Implementazione da attuarsi in accordo con l'Amministrazione Comunale di Torrile, che si avvarrà di tecnici specializzati nel settore, sia per quanto riguarda il numero di piezometri da aggiungere, le loro caratteristiche tecniche e il loro posizionamento. Si ritiene inoltre necessario intensificare i monitoraggi qualitativi e quantitativi ad oggi previsti in ambito A.I.A. e dal disciplinare di concessione. Si chiede inoltre che la relazione annuale sullo stato quali-quantitativo della risorsa idrica sotterranea prevista dalla convenzione stipulata tra i concessionari ed Arpae Emilia-Romagna (vedi Rapporto sull'impatto ambientale – punto 3.A.5. Monitoraggi, costituente Allegato 1 alla delib. G.R. 366/2015 di V.I.A. positiva sul rinnovo della concessione di derivazione acqua pubblica ad uso industriale presentata da Eridania Sadam Spa, Lesaffre Italia SpA, e Edison Spa) sia inviata oltre che al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po, anche all'Amministrazione Comunale di Torrile.

Alla luce di quanto sopra detto si ritiene indispensabile che si provveda ad aggiornare la concessione di cui al disciplinare approvato con determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 3343 del 20/03/2015, di derivazione acqua pubblica mediante n. 10 pozzi ubicati in località S. Quirico nei comuni di Trecasali e Torrile assentita ad Eridania Sadam Spa, a Lesaffre Italia SpA, e ad Edison Spa, sia riguardo all'inserimento di nuovo concessionario (il punto 8.7 del Disciplinare prevede: è vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto di derivare), che riguardo le prescrizioni di cui al punto 8.1.

- 5) Si chiede di approfondire il tema del potenziale inquinamento odorigeno, che costituisce di per sé una causa importante di disagio ambientale per i cittadini, particolarmente e giustamente sensibili, soprattutto a seguito degli inconvenienti tecnici occorsi allo stabilimento Lesaffre nei mesi scorsi, percepiti fortemente in tutto l'abitato di Torrile.

Per tutto quanto attiene in forma più specificatamente tecnica alle matrici ambientali interessate e agli aspetti prettamente sanitari questo Ente si affida agli enti competenti in materia, Arpae ed Ausl.

Distinti saluti.

Il Responsabile Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)

